

CONGRESSO MERIDIONALE SOCIALISTA

Data del Congresso

Il Comitato è stato costretto a rimandare per la seconda volta la data del Congresso che avrebbe dovuto tenersi nei giorni 3, 4 e 5 marzo.

Le imminenti elezioni amministrative napoletane, il fatto che non tutte le relazioni sono pronte; e che parecchie organizzazioni aderenti hanno insistito per un rinvio, hanno deciso il Comitato a convocarlo definitivamente nei giorni 7, 8 e 9 aprile.

Pel 15 marzo saranno spedite le relazioni a quelle organizzazioni che abbiano aderito al Congresso, e per tale data saranno spedite anche le tessere.

Ordine del giorno

Il Comitato ha aggiunto altri 2 comma all'ordine del giorno già riportato:

1. **Servizi pubblici**—*Comunicazioni e viabilità* — Rel. Enrico Loncaio.
2. **Antimilitarismo**.

Adesioni

Ecco le altre organizzazioni che hanno aderito al Congresso. Sez. socialista di Viaggiano. Sez. socialista di Gravina di Puglia. Sez. socialista di Lavello. Lega taccari di Napoli, rappresentata dal segretario Calderazzo. Lega Elettrotrici, rapp. Pasquale Costari, Pittori ed Incollatori di Torre Annunziata, rapp. Balsamo. Lega di miglioramento tra contadini di Potenza, rapp. G. Martorano. Camera di Lavoro di Torre Annunziata, rapp. Cataldo Maldera. Lega Sarti di Napoli, rapp. Gaetano Vitellio. Lega Contadini di Forenza (Potenza). Sez. socialista di Montella (Avellino) rapp. da F. Cianciulli. Lega Tabacchi di Cava dei Tirreni, rapp. Vicedomini.

RISPOSTE AL MODULO N.° 2

10. **Servizi pubblici: Esistono scuole? Stato dell'insegnamento obbligatorio; analfabeti. Esistono istituzioni igieniche? (ospedali, ricoveri, ecc.) Viabilità (Strade di Stato, provinciali, comunali, ferrovie, trams, automobili?)**

Campania

Giugliano.—Su 15000 abitanti esistono una quindicina di scuole maschili e femminili ed un asilo infantile; abbiamo poi circa il 60/00 di analfabeti. Esiste un ospedale civile capace di oltre 60 letti e dovrà sorgere un ricovero di mendicanti con danaro già lasciato da un filantropo borghese. (Il quale restituiva il danaro ai legittimi proprietari (N. della Red.).

Le strade sono pessime, senza alcuna ferrovia; solo due tramvie elettriche le quali allacciano gli estremi di Giugliano con Napoli (Museo-Portacappiana). Niente Automobili.

A Portici, S. Giovanni a Teduccio, Resina e Barra, Torre del Greco, S. Giorgio a Cremano, l'insegnamento obbligatorio non si osserva in nessuna maniera, benché vi siano molte scuole, ma purtroppo nelle mani della preteghia locale. Discrete le strade comunali e provinciali allacciate in gran parte con tramvia provinciale. Niente automobili.

Mugnano.—Esistono due scuole maschili e femminili; ma l'insegnamento obbligatorio non è curato dagli amministratori locali, compiacenti amici dell'ignoranza popolare e del grande analfabetismo. Niente ospedale, niente ricovero di mendicanti. Strade comunali e provinciali pessime. Esiste il tram elettrico il quale unisce Mugnano con Napoli.

Torre Annunziata.—I servizi pubblici sono trascurati ed in balia di pochi speculatori; solo il dazio consumo e lo spazzamento sono gestiti dal municipio ma pure lasciano molto a desiderare. (E si capisce! quando mai i borghesi pensano al patrimonio dei cittadini? (Nota della Red.) Esistono scuole comunali elementari ma non bastano allo scopo. Con una popolazione di oltre 30.000 abitanti, esistono appena una quindicina di classi maschili e 7 o 8 femminili con 2 asili infantili insufficienti e con scarsa refezione per i bambini. V'è una scuola tecnica p-reggiata. L'analfabetismo si approssima al 75/00 fra gli operai organizzati. Un solo Ospedale Civile sussidiato dal Comune e dalla pubblica beneficenza; vi sono due ricoveri di mendicanti, uno istituito da una delle tante Congreghe cattoliche e l'altro da un pretonzolo accattone eterno!

Il Municipio (va da sé) e sussidia un'altra congrega di carità per l'interamento dei morti poveri. Niente automobili.

Castellammare di Stabia

La preteghia domina e spadroneggia in tutti gli istituti privati e comunali.

V'è un Istituto detto di Salesiani (senza sale in zucca! Nota della Red.) il quale contiene un convitto ed una scuola elementare e ginnasiale diretta da sette od otto padri salesiani (accorti ai bimbi! Nota della Red.) ed un solo professore laico (mezzo chierico o tanto chierico? Nota della Red.).

Del corpo insegnante comunale elementare fanno parte cinque o sei preti sopra quarantasette insegnanti dei quali quindici o sedici maschi.

Vi sono poi varie scuole private tenute da preti isolati senza alcun diploma (!)

Fra queste ha speciale(?) importanza una scuola elementare diretta da due sacerdoti, Del Gaudio e Sangez. (Erviva le chieriche asine! Nota della Red.). Viabilità così e così....

Terra di Lavoro

Caserta e provincia — Di scuole, nella provincia, vi sono:

- 4 licei-ginnasii regificati, e cioè: Maddaloni, Arpino, S. Maria S. Capua V.;
- 2 licei-ginnasii pareggiati a Caserta ed Aversa;
- 1 Istituto tecnico a Caserta;
- 1 detto regio nautico ad Elena (Formia);
- 2 scuole tecniche governative a Gaeta e Caserta;
- 2 dette pareggiate ad Aversa e S. Maria Capua Veterè;
- 1 scuola normale maschile ed 1 detta femminile a Caserta;
- 1 detta femminile comunale a Capua;
- 1 Istituto artistico industriale provinciale ad Aversa.

1078 scuole elementari comunali.

Le scuole in Terra di Lavoro lasciano a desiderare sotto l'aspetto igienico perché sorgono quasi tutte in antichi conventi (non c'è più religione! Nota della Red.) oppure in case private rhabberiate alla meglio. Pochissimi comuni hanno edifici scolastici appositamente costruiti (meno male! Nota della Red.). Circa 43.000 fanciulli d'ambò i sessi usufruiscono dell'insegnamento obbligatorio. Rare scuole serali; ad Elena v'è una scuola per gli emigranti (?)

Del resto i padri coscritti della provincia poco o nulla incoraggiano tali istituzioni (more solito! Nota della Red.).

Quasi tutti i comuni sono provvisti di medici condotti. Essi Comuni impiegano 309 medici con una spesa complessiva di L. 342.928.

L'assistenza sanitaria, posta a carico dei Comuni, non è tanto sufficiente.

Quasi tutti gli ospedali della provincia sono costituiti in vecchi conventi, riattati alla meglio, e lasciano molto a desiderare, non son fatti segno alle principali cure delle Opere Pie dalle quali dipendono. D'altra parte i bilanci di esse istituzioni non permettono di restaurare gli ospedali e di renderli sufficienti per i bisogni dei poveri infermi. (e si capisce! i cenci nanno sempre in aria! Nota della

Red.). L'ospedale Melorio di S. Maria Capua Vetero e quello di Teano hanno edifici appositamente costruiti; Marcianise sta costruendo annesso al vecchio edificio nuove sale ed una camera operatoria; l'ospedale di Caserta poi versa in condizioni deplorabili dovute principalmente all'incuria dell'Amministrazione.

Degli ospedali della provincia notiamo che:

1. Caserta dispone di 1 ospedale capace di 25 letti;
2. Arpino (S. Felice) detto 5 letto;
3. Arpino (Ospedale S. Croce) con 5 letti;
4. Atina (Ospedale Civile) 2 letti;
5. Aversa (Ospedale dell'Annunziata) 5 letti;
6. Capua (Ospedale Palasiano) 60 letti;
7. Caserta (Ospedale A. G. P.) 5 letti;
8. Cassino (Ospedale Civile) 30 letti;
9. Castelvolturno (Ospedale A. G. P.) 8 letti;
10. Fondi (Ospedale S. S. di Dio) 16 letti;
11. Gaeta (Ospedale dell'Annunziata) 32 letti;
12. Isola del Liri (Ospedale Flavio) 5 letti;
13. Maddaloni (Ospedale Civile) 18 letti;
14. Marcianise (detto A. G. P.) 50 letti;
15. Marigliano (Ospedale Civile) 10 letti;
16. Piedimonte d'Alife (detto A. G. P.) 12 letti;
17. Pontecorvo (Ospedale Civile) 8 letti;
18. Roccaromano (detto) 8 letti;
19. S. M. Capua V. (Ospedale Melorio) 40 letti;
20. S. M. Capua V. (detto) 14 letti;
21. S. M. Capua V. (detto) 30 letti;
22. S. M. Capua V. (detto) 8 letti;
23. Teano (detto A. G. P.) 12 letti;
24. Vallo d'Maddaloni (detto) 12 letti;

In provincia di Caserta vi sono 660 Opere Pie con una rendita di L. 1.620.184,91 (compreso le oblazioni ed i sussidii). S'intende però che il patrimonio dei poveri è sperperato più che essere saggiamente amministrato!

La rete stradale della provincia di Caserta misura una lunghezza di circa 1900 km. così ripartite: Ferrovie dello Stato km. 232; Ferrovie ridotte (Nola-Baiano) km. 16; Tramvie elettriche km. 4; Strade Nazionali, km. 4; Strade provinciali km. 1985. Strade comunali obbligatorie km. 800. A questi si debbono aggiungere chilometri 4352 di strade comunali non obbligatorie, per cui si ha un complessivo di circa 6400 chilometri di strade.

La provincia spende per le strade circa 600 mila lire all'anno. Essa è attraversata in lungo dalle Ferrovie dello Stato mediante le due reti Adriatica (km. 38) e Mediterranea (km. 194).

V'è una ferrovia a scartamento ridotto Napoli-Nola-Baiano che percorre in provincia di Caserta 16 km., 5 da Castalcisterna a Ciccianno.

Solo il circondario di Piedimonte d'Alife con 695 chilometri quadrati di superficie non è attraversato né congiunto al capoluogo da alcuna ferrovia.

Per Piedimonte d'Alife da Caserta vi è un servizio automobilistico con 2 corse d'andata e ritorno; ma esso servizio lascia molto a desiderare.

Abruzz

Salmona.—Le scuole sono in ottime condizioni igieniche, non così però nei paesi limitrofi.

E' da notarsi l'insufficienza dei maestri specialmente delle prime classi elementari a cui si affidano talvolta più di 100 bambini. Analfabetismo in ragione del 50/00.

V'è un Ospedale, un Gerentocomio ed un ospedale di orfanelli che dipendono dalla Casa Santa dell'Annunziata, (opera pia non licenziata).

Le strade sono in buone condizioni, senza linee secondarie di sorta. Salmona è un centro ferroviario d'importanza ove convergono le quattro linee di Aquila, Castellammare Adriatico, Roma e Napoli. Niente servizio di automobili.

Pescara.—Esistono poche scuole in pessimo stato; solo 6 classi elementari, analfabeti un terzo dei cittadini e si elude l'insegnamento obbligatorio. Niente istituzioni igieniche.

Esistono strade di Stato, comunali, provinciali e ferrovie; niente automobili.

Atri (Teramo).—Quasi complete le scuole comunali urbane, quasi mancano le scuole rurali. Ricovero di mendicanti ed Ospedale in deplorabilissime condizioni. Analfabeti 1/4 della popolazione.

Strade comunali e provinciali, discrete. Manca il servizio degli automobili.

Puglie

Casamassima.—Vi sono 10 scuole elementari in pessimo stato. Maestre e maestri non all'altezza del loro compito. Analfabeti 90/00!! Esiste un Ospedale ed un Ricovero di mendicanti fatto per uso e consumo dei protetti e dei meno bisognosi.

V'è pure l'Orfanotrofio femminile Montezizzi, il quale ricovera 18 orfanelli; ad esse vien dato per alimentare l'avanzo del pasto delle monache. (Sempre le stesse, le megere! Nota della Red.) Esse monache sono però tenere per le quindici signorine a pagamento (Eh! il determinismo economico! Nota della Red.) Tale Istituto ha una rendita di lire 45 mila annue, sperperate naturalmente dalle 12 monache, dal Presidente, Cassiere e Segretario. Da questa rendita dovrebbero prelevare 20 maritaggi di L. 200 per le bisognose, ma... non se ne prelevano che 10 (dico dieci) di lire 110 in biancheria, sorteggiandoli senza controllo da parte dei legittimi interessati.

Le strade sia comunali che provinciali sono in tale pessimo stato che occorre sempre riadattarle con grande caccagnia per gli appaltatori!

Casamassima ha una linea ferroviaria della falitta Società Bari-Lecorotondo.

Niente automobili.

Ruvo.—Servizi pubblici trascuratissimi. Su di una popolazione di 24 mila abitanti vi sono appena 15 scuole maschili e 13 femminili in mediocre stato. S'intende però che l'insegnamento obbligatorio non è osservato e quindi v'è la delizia del 60/00 di analfabeti.

V'è un solo ospedale con 50 letti, trascuratissimo.

Due strade provinciali, una che congiunge Terlizzi, l'altra con Corato, di strade comunali ve ne sono molte, data la grande estensione del paese. V'è una tramvia elettrica Bari-Barietta diretta da una Società Belgia di Gesuiti (!); automobili, niente.

Noci.—Scuole in numero di 13, maschili e femminili, funzionano mediocrement.

Niente istituzioni igieniche! Strade provinciali e comunali in pessimo stato. S. **Nicandro Garganico** — Dieci scuole maschili e sette femminili.

Le scuole maschili hanno aula discreta ricavata dal fabbricato di un antico convento; ma le scuole femminili sono sparse nel paese in locali assolutamente deficienti e che si cambiano... ogni anno! Analfabeti 50/00.

V'è un ospedale amministrato dalla Congregazione di Carità con un misero bilancio.

V'è una strada provinciale per il commercio, la quale viene dalla pianura e procede per l'interno del Gargano.

Il paese mantiene un altro tronco di strada che dovrebbe continuare fino alla spiaggia dell'Adriatico. Niente automobili.

Frappolunga.—Numerose scuole in buono stato; un ottimo ospedale ed un ricovero per vecchi. Numerose vie provinciali, comunali e ferrovie.

Bari — Esistono le scuole primarie, secondarie, universitarie e di arti e mestieri. Le scuole elementari si trovano in uno stato miserabile e ciò per mancanza di edifici scolastici, per insufficiente arredamento scolastico e per l'assenza di un organico personale insegnante.

Il numero delle scuole nell'anno 1905-1906 fu di 80 con 3424 alunni e di 79 con 3333 alunne. Insufficiente la refezione scolastica per qualità, quantità e durata (4 mesi appena nell'anno scolastico)!

Vi sono 4 corsi di scuole d'arti e mestieri mantenute a spese della Amministrazione delle Reali Basiliche Palatine Pugliesi. E' frequentata da circa 115 alunni ma con esito negativo per il pessimo sistema d'insegnamento.

Vi sono il Ginnasio e il Liceo, le Tecniche, Istituto Tecnico e Nautico, le scuole Normali maschili e femminili, Inferiori e Superiori di Commercio.

V'è una Sezione di Notariato ed una di Farmacia, sezione dell'Università.

L'analfabetismo è del 65/00.

Esiste un ospedale consorziale, sussidiato dalla Provincia e dal Comune, ma non soddisfa né Bari né la Provincia.

V'è un ricovero di mendicanti, un vero insulto alla miseria, per gli operai vecchi! La Società di Pubblica Assistenza fa in uno anche il servizio del dormitorio pubblico.

Parecchie strade provinciali, qualcosa comunale, nessuna di stato, in discreto assetto.

Le ferrovie esistenti sono: quelle di Stato, Bologna-Lecce, Bari-Taranto; quelle private: Bari-Lecce e la tramvia della società belga, Bari-Barietta.

Niente automobili.

Torre Maggiore.—Scuole 15 in pessimo stato; analfabeti circa il 70/00.

Ricovero ed Ospedale deficienti. Viabilità pessima.

S. Pietro Vernotico.—Servizi pubblici... preadattici!

Illuminazione a petrolio, spazzamento, peggio di peggio, manutenzione delle strade... è meglio non parlare, tanto... a tempo perso!

Scuole maschili 3 e 2 femminili ove gli alunni stanno accatastati come in un letamaio. Niente istituzioni igieniche. E' una vera Boezzia!

Ferrovia Lecce-Bologna.

Apricena.—5 scuole maschili e 5 femminili; insegnamento obbligatorio eluso ed analfabeti in grande quantità. Niente istituzioni igieniche.

Esiste una stazione ferroviaria distante 5 chilometri dall'abitato. Strade comunali e provinciali, pessime.

Taranto.—Esiste un gran numero di famelici appaltatori i quali detengono i servizi pubblici... et pour cause!

Diverse scuole elementari con 5000 alunni ma... i locali sono antiquati ed invoglianti a... marinarli! Viceversa il Liceo e le Scuole Tecniche hanno locali superbi. Elevata percentuale di analfabeti.

L'ospedale civile ha una vita tistica ed i poveri dormono sul lastrico. Discreta viabilità su strade rotabili. Niente automobili.

Basilicata

Forenza.—Servizi pubblici, pessimi. Tre scuole maschili e due femminili con cattivi locali e deficienti insegnanti. Percentuale alta di analfabeti. Niente Ospedale, niente ricoveri di mendicanti. V'è però la Congrega di Carità ma... come non funzionasse!

Vi sono due strade provinciali rotabili tra Forenza e Ripacandiano e le altre comunali sono in miserabili condizioni.

Chiaromonte.—L'amministrazione socialista ha imposto al governo l'istituzione di una cattedra ambulante, ha municipalizzato il servizio d'illuminazione, ha già pronto il disegno per la costruzione di un edificio scolastico rispondente alle moderne esigenze dell'igiene e della civiltà. Su due scuole inferiori maschili e una femminile ha favorito le scuole serali per i contadini contribuendo così a far decrescere la percentuale degli analfabeti dal 75/00 al 54/00.

Mancano ospedali e ricoveri.

provvede alla refezione scolastica per i fanciulli poveri per diversi mesi all'anno e si danno anche abiti, oggetti di scrittoio e di scuola a tutti gli scolari. L'esito è confortante e le scuole sono frequentate assai dagli obbliganti. L'amministrazione popolare sta provvedendo per la costruzione di un edificio scolastico, di istituire una scuola di grado inferiore ed un asilo infantile.

La viabilità è difettosa e si spera di riadattare la strada che mena alla stazione.

Varie provincie

Scafati.—Servizi pubblici pessimi. 15 scuole elementari in discreto stato.

Non è tanto osservato l'insegnamento obbligatorio; percentuale analfabeti 50/00. Niente istituzioni igieniche. Due strade di Stato, due provinciali, due ferrovie, niente trams, niente automobili. Dette strade sono in discreto stato.

Nocera Inferiore.—Le scuole non mancano ma sono male dirette ed ingiustamente distribuite. L'istruzione obbligatoria, non osservata, lascia circa la terza parte di alunni fuori scuola sebbene la miseria e la lontananza obblighi i padri di famiglia a tale trascuratezza. Il Municipio mantiene il liceo ed il ginnasio per i figli di papà.

Percentuale di analfabeti 50/00. Niente istituzioni igieniche. V'è solo un fabbricato chiamato per ironia *ospedale* e che i soliti appaltatori hanno fatto costare il triplo del prezzo stabilito.

Le strade sono sufficienti e, per quanto mal tenute, ubbidiscono agli uffici della civiltà. Tra brevissimi s'impiantano le tramvie elettriche.

Montella Irpina.—Servizi pubblici deploratissimi.

Vi sono 10 scuole maschili e 5 femminili ma abbandonate a loro stesse.

Percentuale analfabeti 35/00. Nessuna istituzione igienica.

Le strade sono provinciali ma mal tenute; qualche tratto è comunale. Esiste la ferrovia Avellino-Rocchetta S. Antonio, linea di favoritismo degli operai su 27 passi, 5 solo ne hanno usufruiti e gli altri paesi distano da un'ora a tre dalla stazione. Tramvia ed automobili niente.

Acquadri.—5 scuole elementari maschili e 5 femminili alquanto frequentate dagli allievi. Si è aperta anche quest'anno una scuola serale ed una festiva con buon esito. L'insegnamento obbligatorio è sulla via dell'attuazione, e l'analfabetismo non è scoraggiante.

V'è una cucina economica che funziona 3 mesi all'anno. V'è un ranchetto e deficiente ospedale Mediocri strade comunali e provinciali.

Vittoria.—Su di una popolazione di 35.000 abitanti, il Comune pure avendo locali propri, spende circa 30.000 lire per le scuole maschili e femminili.

Date le esigenze dell'ambiente, sono poche, ma è qualche cosa coi tempi che corrono! Vi sono le scuole evangeliche (?) ma senza attaccamento al Vangelo per parte degli allievi. Analfabetismo diffuso ma non scoraggiante. Un ranchetto ospedale con 3 letti.

Viabilità discreta.

TEATRI E CONCERTI

San Carlo

Ieri sera è andata in scena *Aida* con interpreti della De Lerna, la Lavin, il Franceschini, il De Luca il Wulmann, sotto la direzione di L. Mugnone.

Oggi, alle 14, *Manon* di Puccini con la Caprile e il Garbin, e il *Ballo Royal* di Etnier.

Florentini

La nuova commedia di Capus e Descaves, *L'attentato*, ha ottenuto per numerose sere il plauso del pubblico soprattutto per l'esecuzione mirabile di affiatamento e di studio che la compagnia De Sanctis ne dà. E' opera cui manca ogni sera e s'idea consistenza d'arte; opera priva di verità e di vita in cui, tra un ammasso di incoerenze e di assurdità gli autori si sono abbandonati ad uno sfoggio di frizzi e di amenità, molte volte increscioso, intorno al tipo—non nuovo certamente in politica e in arte—di un falso socialista grande trurlipuntatore che specula su tutto, anche su un colpo di rivoltella che si busca da un giovane esaltato, per rassicurarsi il seggio in parlamento e aprirsi il varco al governo.

La *stirpe* di Thorel è stata anch'essa applaudita calorosamente per merito tutto del De Sanctis che in tutti gli atti ha ottenuto un grande successo tutto personale. La favola non presenta nulla di originale ed è condotta innanzi tra vnote declamazioni dei personaggi e grossolani effetti di scena. Oggi di giorno *L'attentato*; di sera *La stirpe*.

Domani, una interessante novità, *Vecchi eroi* di A. Novelli.

Sottoscrizione per la Lotta elett. ammin.

Riporto precedente L. 23,30

Scheda N. 26 affidata al compagno Matriciano. Matriciano L. 0,30, Todisco Ed. 0,30, Zullo Fran. 0,20, Citarella Gio. 0,30, Alfano Crist. 0,20, Camerlingo 0,20, Guagliardo 0,20, Sapi-gna Michele 0,30, Puglia Ed. 0,20 ... Totale L. 2,30

Scheda N. 124 affidata al compagno Palmisano Enrico. De Sio Lgi 0,20, Matarese Guglielmo 0,20, Carbone Ciro 0,10, Giobbe Gio. 0,20, Mincione Gio. 0,15, Capretti Gio. 0,15, N. N. 0,20, Buonocore Gioacchino 0,10, Tubino Angelo 0,25, Ricciardi Gennaio 0,15, Orsolino Giorgio 0,20, Cansarano Nicola 0,30, Orfeo Giovanni 0,10, Torre Vzo 0,10, Ferrara Gaetano 0,10, S. Festa 0,20, N. R. 0,10, S. P. 0,10, Quintaluce Ant. 0,30 ... Totale L. 3,20

Scheda N. 125 affidata al compagno Palmisano Enrico. De Lutio Oreste L. 0,25, Caravella Ple 0,20, De Martino Carlo 0,15, Caffero Gennaio 0,20, Vallecchi Gennaio 0,10, Ruggiero Alfredo 0,10, Forte Fco 0,20, Fusco Lgi 0,10, Autore Michele 0,10, Buono Lgi 0,10, Ungar Gpe 0,10, Bruno Alfredo 0,10, Milpato Salv. 0,10, De Simone Ple 0,10, Purto Ernesto 0,10, Taranto Ciro 0,10, Sansone Alb. 0,10, Gervasio Salv. 0,10, Schiaccitano Angelo 0,10, Vitiello Salv. 0,10, Costagallo Michele 0,10, Ardizzone Ferd. 0,10, Strasselle Umb. 0,15, Ardizzone Gpe 0,15, Santucci Raff. 0,10, Del Gaudio Matteo 0,10, D'Ascia Gpe 0,10, Arcucci Gpe 0,10, Mastellone Lgi 0,10 ... Totale L. 3,45

Scheda N. 138 affidata al compagno Giuseppe Gnoli. Gnoli Gpe 0,20, Atripaldi Lgi 0,25, Salza-ni Pietro 0,10, Varlese Lgi 0,15, Giliotti Lgi 0,20, Hardi Aniello 0,10, Pascucci Gpe 0,20, Durante Fco 0,10, Savini Gni 0,10, Matassa Fco 0,20, D'Elia Fco 0,10, Sorrentino Deco 0,20, Di Pietro Gaetano 0,10, Carbone Ant. 0,10, Lucarelli Salv. 0,10 ... Totale L. 2,30

Scheda N. 108 affidata al compagno Olivio Vincenzo. Gpe De Simone 0,10, N. N. 0,10, N. N. 0,15, M. P. 0,20, M. G. B. 0,30, N. N. 0,15, N. N. 0,30, N. N. 0,30, N. N. 0,20, N. N. 0,20, N. N. 0,20, Olivio 0,50, N. N. 0,30, Russo 0,30, Paliari 0,20 ... Totale L. 3,00

(continua) Totale L. 37,25

I detentori di schede di sottoscrizione sono pregati di versare l'importo di esse a compagni Francesco del Corral e Carlo Epifani reperibili tutte le sere dalle ore 20 alle 22 sui locali della Borsa del Lavoro.

Il Comitato

Rimandiamo per assoluta mancanza di spazio la rubrica «Conversazioni socialiste» e parecchi altri importanti articoli.

tergiversazioni della autorità giudiziaria, alla liberazione concessa ad alcuni arrestati che pure erano terribilmente indiziati, alla improvvisata fama del maresciallo Capezzuti, alla probabile opera in soccorso dei delinquenti che sarà prestata dai deputati di Napoli. Ormai il pubblico sa tutta una storia di sangue nei suoi esatti particolari. I nomi dei colpevoli sono stati elencati, il delitto ricostruito. Sarebbe strano che, ora che il segreto è uscito dalle misteriose aule della giustizia, giudici, polizia e governo continuassero a dormire.

R. Questura e R. Malavita

I rapporti intimi tra le due associazioni criminose hanno ieri avuto un'eco alla camera nel freddo battibecco tra l'on. Facta e l'on. Leali. Il ministro ha detto che se ad istruttoria Cuocolo espletata risulterà qualche debolezza della questura verso la malavita egli saprà colpire.

Ma sono ciarle, come al solito.

I lettori ricorderanno che, con questo medesimo titolo, noi abbiamo parlato spesso dell'opera questurinesca della mala vita alla quale sempre fa ricorso la questura per aver notizia dei reati; e dell'opera teppistica della questura alcuni dei cui funzionari notoriamente vivono sul giuoco e sull'usura e sulla prostituzione, quando non vadano addirittura a fare il palo ai rapinatori, o a dar mano alle grassazioni, con la scala in ispalla, e i grimaldelli in tasca.

Costatati i fatti, qualche piccolo trasloco fu l'unico provvedimento del governo. Ed i funzionari traslocati han finito quasi tutti per ritornare in residenza; ma l'arcediò idillio tra le due organizzazioni, la questura e mala vita, non è stato turbato giammai.

Vi sono sempre stati provvidi onorevoli per proteggere l'una e l'altra. E poi l'una e l'altra han sempre reso—così di accordo—buoni servizi alle istituzioni.

Il Ministro, se vuol saperne di belle, non ha bisogno di attendere l'esito della famosa istruttoria. Legga le collezioni del nostro giornale, laddove si parla della fondamentale unità delle due grandi istituzioni di Stato: R. Questura e R. Malavita.

PER GLI ASILI INFANTILI

Riceviamo e pubblichiamo:

Per la fiducia che serbiamo intatta nella forza morale di questo giornale, simbolo di gloriose battaglie contro l'affarismo d'ogni genere, vi ricorriamo per svelare al pubblico l'amministrazione degli asili infantili di Napoli a che sia ridotta. Bisognerebbe visitare un po' i locali delle scuole e delle cucine, bisognerebbe sorvegliare un po' alle cucine e ai pasti (oh che pasti!), per vedere come si spende bene il danaro pubblico qui.

Ma ciò che più monta è il fatto che il corpo insegnante e dirigente non risponde, in gran parte, alle esigenze della didattica moderna, giacché le direttrici sono poche giardiniere più o meno analfabete, la maggior parte senza licenza normale, e pari ad esse sono parecchie ma